



INCONTRO



Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 2 - N. 2 GIUGNO 2016

E se ci fosse una scaletta da buttare?

■ Prima di entrare nella Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme si può notare, su un cornicione della facciata, una piccola scala di legno. La fama di questa scaletta è dovuta al fatto che si trova appoggiata lì da oltre 150 anni e nessuno si vuole assumere il ruolo di toglierla, a rischio di provocare le altre Chiese, che potrebbero ravvisarvi una appropriazione del luogo. Essa è così divenuta il simbolo concreto dello "Status quo" (letteralmente: "situazione in cui").

Il Santo Sepolcro è occupato da tre Chiese che ci vivono: i Greci ortodossi, i Latini (rappresentati dai Francescani), e gli Armeni. Nel tempo, col permesso di tutt'e tre, si sono aggiunti gli Etiopi ortodossi, i Copti e i Siriaci. Che cos'è dunque lo "Status quo"? Si tratta di un regolamento con il quale l'Impero ottomano (attuale Turchia) nel 1852 volle estinguere le contese circa le proprietà e la gestione dei luoghi santi: dalla semplice lampada alla processione, dagli orari ai tempi delle funzioni, agli spostamenti, ai percorsi e così via, passando per i grandi restauri.

Ogni tanto, questo regolamento ha alimentato anche le cronache, con liti e scazzottate diventate famose, quali quella del 2002 (una sedia spostata all'ombra a causa del gran caldo: risultato, 11 feriti all'ospedale) e del 2008 (intervento della poli-



zia per separare i protagonisti di una rissa, causata da una porta lasciata aperta durante una processione). Tutto questo lascia interdetti e perplessi il pellegrino che entra nel luogo della Risurrezione, così regolamentato in modo quasi inamovibile.

Cosa accade quando lo "Status quo" riguarda anche la Chiesa al suo interno e la vita delle comunità parrocchiali? Quando si

dice ad esempio "si è sempre fatto così"; quando pochi fanno tutto, invece di cercare che tutti facciano un poco; quando si dice "non è dei nostri"; quando non si è accoglienti e aperti nei confronti del prossimo per timore dei cambiamenti. Una pastorale in chiave missionaria - scrive il Papa nella *Evangelii gaudium* -

esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così", invitando tutti ad essere audaci e creativi nel compito di ripensare gli obiettivi, le strutture e i metodi per evangelizzare le proprie comunità.

E ancora, a riguardo della parrocchia - scrive il Papa -: essa stia in contatto con le famiglie e non diventi una struttura prolissa separata o un gruppo di eletti che guardano solo se stessi. Gesù risorto invita i suoi discepoli di ieri e oggi a predicare il Vangelo in modo che la fede in Lui si diffonda ovunque. «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20). Papa Francesco ci invita quindi ad essere anzitutto una Chiesa aperta, accogliente e missionaria, a partire dal nostro incontro personale con l'amore di Cristo, perché, «se qualcuno ha accolto questo amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri?».

Guardiamo pertanto se nelle nostre comunità non ci sia qualche scaletta - come quella sulla facciata della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme - da buttare giù dal cornicione per aprirci di più agli altri.

Don Beppe Zorzan, Priore

Un anno di catechismo è terminato

■ E' stato un anno impegnativo in cui abbiamo potuto avvicinare molti bambini e i loro genitori, con incontri in settimanale e anche di domenica prima della Messa. Abbiamo vissuto insieme anche momenti conviviali e di divertimento dove è stato possibile, oltre che mangiare insieme, approfondire la conoscenza e l'amicizia.

I bambini del primo anno di catechismo hanno partecipato ad alcuni incontri per iniziare a fare conoscenza con l'amico Gesù; quelli del secondo anno si sono preparati con impegno alla festa del Perdono con la Prima Confessione; mentre il terzo anno ha visto la preparazione al sacramento dell'Eucarestia con la celebrazione delle Prime Comunioni.

(continua a pagina 10)

Oratorio in festa per San Luigi a Santena

Due giorni di giochi e proposte il 18 e 19 giugno

■ «Cosa farai il 18 e il 19 giugno? Puoi scegliere tra tantissime proposte, basta che vieni all'oratorio!»: è questo l'invito che il Direttivo dell'oratorio rivolge a tutti, grandi e piccini, in occasione della festa di San Luigi, per due giorni ricchi di proposte.

A partire dalle **ore 16 di sabato 18 giugno**, le strutture dell'oratorio saranno disponibili a tutti per giocare in allegria. Campi da calcetto, beach volley, bocce e "calcio balilla umano" saranno aperti a chiunque voglia divertirsi. Inoltre, ci si potrà avventurare sulle strutture del gruppo Scout, farsi travestire e truccare dal gruppo teatrale "La banda delle frittelle di mele" e ancora tanto altro che catechiste e animatori di tutti i gruppi dell'oratorio proporranno.

(continua a pagina 8)

In processione con la Vergine delle Grazie

■ E' la festa più sentita dai cambianesi, quelli di lunga data e quelli che via via hanno ingrossato le file dei fedeli, che si ritrovano ogni anno ai numerosi appuntamenti per onorare la nostra Madonna delle Grazie. Infatti il nostro Paese ha deciso di rinnovare ogni anno, con una settimana di preparazione e con la processione, la sua devozione a Maria, continuando una tradizione secolare. E proprio in questi tempi di crisi e di smarrimento è più che mai opportuno offrire ai cambianesi un'occasione per ritrovarsi uniti a pregare e a invocare la protezione di Maria su tutto il Paese, quella protezione che Lei ha concesso nei momenti più tristi e più bui della nostra storia.

I vecchi cambianesi conoscono molti episodi legati all'intercessione di Maria, invocata come Madonna delle Grazie. Il più famoso è quello del 1835, quando il Piemonte era devastato da una epidemia di colera. Ebbene, a Cambiano, ci fu un solo morto "ob morbum" (per la malattia), come riporta don Compayre nei registri parrocchiali: "La ragione del pericolo scampato viene presto ricondotta alla Madonna delle Grazie, tanto invocata in quelle lugubri giornate". E don



Compayre istituisce allora la processione solenne, investendo Maria del ruolo di grande protettrice di Cambiano.

Da allora tanti interventi miracolosi della

Madonna sono segnalati e testimoniati da ex voto che si accumulano attorno alla sua bella statua. Quegli ex voto sono stati fusi per due volte, facendone le corone con cui Maria e il Bambino vennero solennemente incoronati due volte. La prima nel 1909 ad opera di don Jacomuzzi e la seconda nel 1959 per volere del parroco don Minchianti. E' stato lui che ha solennizzato l'incoronazione della statua della Madonna e del Bimbo nel 1959 alla presenza del vescovo monsignor Burzio. I fedeli presenti erano circa 7.000!

Domenica 11 settembre, seguendo la tradizione, vogliamo anche noi fare una grande festa con la solenne processione nelle vie del paese. Verrà preceduta da una settimana di preparazione dal 6 al 10. Alle messe serali verranno invitati a turno i sacerdoti di Cambiano: padre Michelangelo, don Amerio, don Claudio, don Mietek, don Nino e don Martino per dare la loro testimonianza di affetto a Maria "Mater Gratiae et Misericordiae". Questa è la frase in latino incisa sul lato

sinistro della statua. Per quell'occasione verrà preparato un fascicolo, da distribuire a tutti i fedeli, della storia della nostra Madonna.

Il cammino del Gruppo Famiglie

■ Da circa un anno a Cambiano è nato un nuovo gruppo di famiglie, la maggior parte giovani, che vuole esprimere il desiderio di vivere assieme come comunità di genitori e ragazzi. Lo ha guidato il diacono Andrea Gazzo, che testimonia così questa prima parte di cammino.

Penso che questo sia un bel polmone di fede e di speranza per la nostra parrocchia. Viviamo un tempo ecclesiale, in cui il Papa ci domanda di mettere la famiglia al centro della nostra attenzione pastorale. Anche a Cambiano, alcuni genitori hanno quindi deciso di trovarsi assieme per pregare e per educarsi nella fede, ma anche per vivere dei momenti di fraternità, di cena e condivisione. Tre sono stati gli incontri di quest'anno: in avvento, per don Bosco e dopo Pasqua, solitamente il sabato dopo la messa delle 18.00.

Tali momenti semplici e forti di comunione, attorno all'altare e alla tavola, sono certamente serviti per far crescere in noi la percezione che si può camminare incontro al Signore solo assieme, partecipando al Mistero della sua Vita, grazie a un tessuto di relazioni fraterne e sincere che partono e portano a Lui.

Le famiglie sono quindi il punto determinante della vita della comunità, per questo dare spazi concreti e occasioni frequenti perché esse possano incontrarsi e maturare assieme, riteniamo sia un compito essenziale e una sfida indispensabile

da affrontare per il nostro tempo.

Siamo certi che molti potranno ancora aggiungersi a questo gruppo, formando così un vero popolo in cammino. Una "nazione" unita da vincoli di affetto e di fede, che condivide la fatica di far entrare il Signore nella propria esistenza quotidiana tra le mura domestiche, come anche l'arduo impegno di far crescere cristianamente e umanamente i propri figli.

La fatica condivisa e sostenuta dalla preghiera diventa davvero un dolce peso e un carico soave, come ha promesso Gesù nel Vangelo. Ecco perché queste oasi per le famiglie desideriamo diventino sempre più polmoni di respiro a favore dei nostri genitori, affinché essi possano riscoprire la centralità del dono di Cristo nella vita familiare, in modo da alimentare una nuova energia di servizio per tutta la comunità.

Per l'anno prossimo sicuramente c'è volontà di continuare con questa esperienza, magari intensificando gli incontri e favorendo la partecipazione di nuove famiglie, offrendo così anche occasioni semplici e concrete di servizio, perché il gruppo numerosissimo delle famiglie di Cambiano trovi modo di esprimersi non solo nella generosità dei singoli ma anche nella disponibilità di tutto il nucleo familiare che come tale si mette a servizio della comunità, proprio per crescere come famiglie a servizio della Famiglia della Chiesa.

...dal 1963

BOSIO
IMPIANTI
ELETTRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

**ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA**

Mini Market

Simpatia
CRAI

di Carisio Mauro
Piazza Vittorio Veneto, 5 10020 Cambiano
tel. 011 94 40 390
Servizio a domicilio

Il traguardo di don Andrea

■ Tra pochi giorni sarà don Andrea Gazzo. Il 25 giugno Andrea raggiungerà un traguardo che è soprattutto una partenza: l'ordinazione sacerdotale. La riceverà a Schio in Veneto, la sua terra d'origine, e Cambiano sarà presente con un gruppo in pullman per ringraziarlo degli anni passati da noi, soprattutto nei fine settimana, soprattutto insieme ai giovani che in questi giorni gli stanno facendo sentire il loro affetto. Il testo che segue è il suo saluto e il suo regalo di commiato.

È giunta l'ora! Con queste poche parole il Signore, nel Vangelo, saluta i suoi dopo i tre anni passati assieme gomito a gomito, sulle strade di Palestina. Ma Gesù non abbandona i discepoli anzi, prima della passione, li affida ad un altro Paraclito: lo Spirito. Anche per me è giunta l'ora, dopo quattro anni di servizio, di salutare la bella comunità di Cambiano. Non posso certo promettere che manderò lo Spirito, visto che già è presente ed operante in mezzo a noi, desidero tuttavia assicurare a ciascuno che, nello stesso Spirito, continueremo a essere presenti gli uni agli altri nella preghiera e nella celebrazione dell'Eucaristia. Davanti al Tabernacolo, ci si trova sempre tutti! Contemplare Gesù è infatti, per noi cristiani, mirare insieme a quell'unica Stella polare che, a tutte le latitudini, tieni uniti i nostri sguardi e raccoglie i nostri cuori.

Mi sono preparato a Cambiano a diventare sacerdote. Vivendo tra voi, ho imparato cosa vuol dire camminare assieme, confrontarsi, ascoltarsi in un generoso scambio di fede e di affetto. Vorrei proprio dire che il mio abito da prete è stato tessuto nella "sartoria" della parrocchia di Cambiano, sicché d'ora in poi porterò per sempre addosso la firma di questa bella comunità. Ho ricevuto, dalle relazioni e dalla amicizie vissute in questi anni, una veste sacerdotale veramente ricca e sacra, cucita con la stoffa robusta del servizio ai più piccoli e poveri, ricamata di perdono e di gratitudine e chiusa da bottoni di fede sincera e profonda.

Io sono sempre vissuto in ambiente salesiano. La mia parrocchia di origine a Verona è salesiana e da lì è nata la mia vocazione. Don Bosco ha quindi posto lo sguardo su di me prima che io potessi guardare a lui e mi ha conosciuto prima ancora che io potessi sapere chi fosse. Ricordo



poi con simpatia che fino a dodici anni, ero convinto che in tutto il mondo i preti fossero solo salesiani, perché ancora non ne conoscevo altri. Mi colpisce sempre vedere come l'abbraccio di don Bosco mi abbia stretto così fortemente a sé fin da ragazzo, al punto che il mio orizzonte di fede e di vita era tutto occupato dalla sua figura paterna. Ormai posso dire che il volto con cui ho conosciuto la Chiesa è stato il volto amorevole di don Bosco e di questo ringrazio il Signore e a questo dono desidero restare fedele per tutta la vita.

Venire a Cambiano è stato allora un vero immergersi in una realtà nuova e affascinante in cui scoprire come don Bosco non fosse solo un regalo per la mia vita ma un vero dono per tutta la Chiesa. Ho compreso cosa voglia dire offrire agli altri quel tesoro profondo della vocazione, che il Signore ha avuto la bontà di nascondere nel campo della mia vita. Ma ancora di più ho sperimentato la grazia di veder fiorire nel terreno del mio cuore il sorriso e la gioia di molte persone che, con la loro testimonianza di fede e di generosità, mi hanno davvero fatto crescere come salesiano e come ministro del Signore.

Quello che ho studiato in questi anni di teologia a Torino è diventata pagina vissuta nel nostro oratorio e nella nostra parrocchia. Le parole imparate sui libri e le verità conosciute a lezione sono infatti servite a scrivere certamente un volume nuovo sulla mia pelle ma anche, sono convinto, nel cuore di molti che hanno condiviso e portato avanti molte delle attività e delle iniziative giovanili promosse nei vari momenti.

Concludo allora con un semplice "grazie!", rivolto sinceramente a Dio per tutte le persone che mi ha messo accanto in questo tempo di servizio a Cambiano e ringrazio ugualmente tutti voi per quanto avete permesso al Signore di operare attraverso la vostra generosità per il bene mio e per la crescita di tutta la comunità. Nella celebrazione dell'Eucaristia, che è la vera azione di grazie, siate certi che questa mia gratitudine troverà il suo luogo di massima espressione e ricordo per voi e per tutti.

Uniti in Cristo, per sempre vostro

don Andrea Gazzo sdb

"Vi aspetto alla Gmg!"

■ Per Michal Cedzo, chierico salesiano che svolge il suo servizio nella parrocchia di Cambiano, si avvicina il giorno 11 giugno, il momento in cui diventerà diacono e, più precisamente, diacono transeunte.

Cosa significa transeunte? E' un latinismo usato nel linguaggio filosofico per indicare qualcosa di temporaneo, passeggero. Il nostro amico Michal infatti si sta preparando a divenire sacerdote. Il diaconato è quindi per lui un periodo di passaggio, così come sarà un passaggio l'esperienza cambianese, non si sa per quanto tempo ancora.

"Quest'anno a Cambiano è stato importante nella crescita umana e spirituale - riflette Michal - Se sarò ancora destinato qui, penso che la mia opera da diacono potrebbe essere una continuazione di quanto ho iniziato a fare".

Qualunque sarà la sua missione, viverla come diacono le darà un significato speciale: "È vero che ogni cristiano è chiamato ad annunciare la Parola di Dio e a vivere atti concreti di

carità, ma il diacono lo dovrebbe fare in maniera più evidente e tale compito gli compete secondo le necessità e le circostanze in cui sarà chiamato a farlo. Non bisogna poi dimenticare che questo è un esercizio prezioso per poter diventare sacerdote-pastore".

Infatti il diacono ha compiti specifici presso l'altare: la celebrazione della liturgia del battesimo, benedizione delle nozze, l'accompagnamento alla sepoltura dei defunti. Tre ruoli a livello sacramentale. Altre occasioni per esercitare il servizio possono essere proclamare il Vangelo e pronunciare l'omelia.

Terminati in questi giorni gli esami per conseguire il baccalaurato in Teologia, l'obiettivo sarà la licenza in Teologia Pastorale nel giro di altri due anni. Ma prima, trascorsi almeno 6 mesi o, di solito, un anno dall'ordinazione diaconale, dovrebbe essere ordinato sacerdote. Il tutto secondo le indicazioni dei suoi superiori Salesiani e del Vescovo.

Dopo l'11 giugno, Michal ritornerà per un



periodo di vacanza in Slovacchia, sua terra d'origine, e poi parteciperà alla Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. Invita: "Ho una doppia speranza: spero di poter partecipare alla GMG e spero di vedervi numerosi là. Invito tutti ad andarci. Mi farebbe piacere incontrare i giovani e le famiglie di Cambiano e di Santena a Cracovia".

Estate olimpica in oratorio

L'oratorio sta per vivere le settimane più intense dell'anno: dal 13 giugno verrà invaso dai giovani di 6-14 anni e degli animatori per l'ennesima edizione dell'Estate ragazzi. Fino al 1° luglio, le giornate seguiranno il filo conduttore dello sport come maestro di vita e come esperienza di trasmissione anche di valori cristiani. Nei giorni delle Olimpiadi, la sfida agonistica verrà affiancata dalla riflessione sulle Beatitudini.



Gli animatori dell'oratorio saranno affiancati dagli operatori della cooperativa Cittattiva, che seguiranno i ragazzi disabili, e dai volontari del servizio civile, che in biblioteca terranno un laboratorio di teatro. Sono previste pure due gite, nelle prime due settimane: al parco di divertimenti Leolandia a Capriate e al parco acquatico di Cigliano. Una volta terminate le tre settimane, la parrocchia ha organizzato anche i campi in montagna nella casa alpina di Brusson: dal 3 al 10 luglio per le elementari e dal 10 al 17 per le medie.

Un bagliore nella legnaia

Entrando nella chiesa parrocchiale, la navata sinistra accoglie il visitatore con la Cappella della Misericordia, che una targa sul muro esterno data al 1848 riportando «SACELVYM HOC AEDIFICATVM MDCCCXLIII».

La pala d'altare si rese in passato protagonista di un "miracolo": la relazione del 31 maggio 1869 del priore Giovanni Alessio spiega dettagliatamente il suo ritrovamento. La sera del 27 aprile 1869 il priore prese la padronanza della chiesa parrocchiale e venne chiamato da due persone addette al servizio in parrocchia per mostrargli un particolare ritrovamento: una tela era stata distesa nel cortile parrocchiale e mostrava un'immagine della Vergine Maria. Il dipinto era stato rinvenuto nella legnaia e la famiglia Bussi, che viveva nei pressi di questa, aveva affermato di vedere da mesi un bagliore fluttuante al di sopra di una trave, tutte le notti a partire da quella della vigilia di Natale del 1868, dopo le ore dieci.

Nonostante il tempo trascorso in questo luogo angusto e in balia di intemperie e animali, la tela fu ritrovata intatta ad eccezione di parti marginali in cui i colori avevano perso intensità.

La miracolosa scoperta portò all'apertura di un processo presieduto dal Vicario Fiscale Generale della Curia di Torino, durante il quale teologi, scienziati e un ufficiale del corpo reale dell'artiglieria, esaminarono il luogo del ritrovamento e la tela. A causa delle condizioni dell'opera al tempo del ritrovamento è stato impossibile risalire al nome del pittore e alla datazione, sappiamo però che subì un rifacimento da un certo Lorenzoni che "corresse i volti e le espressioni dando un finimento".

Il dipinto è piuttosto articolato e presenta una ricca iconografia. Il concetto dominante è

quello della redenzione. Al centro la Madonna, con il Bambino in braccio, è identificabile come la Vergine di Loreto e lo si capisce dalla casa raffigurata sotto di lei. Degne di nota sono le corone che portano sul capo la Madonna e il Bimbo: esse sono vere e in rilievo poiché inserite dentro alla tela.

Nella parte superiore si nota la Trinità: il Padre che sostiene il Figlio in croce sul quale si posa



la colomba dello Spirito Santo e, intorno, angeli che portano gli strumenti della passione.

Sono raccolti santi di tutte le epoche: sulle nuvole si riscontrano, a destra della Vergine, San Giovanni Battista e, a sinistra, San Giovanni Evangelista. Sotto, appoggiati al suolo in cui appare un crocifisso e paesi in lontananza, forse una riproduzione del paesaggio della zona del chierese, Santo Stefano, che rappresenta il martirio, e San Francesco d'Assisi, la povertà.

Intorno, in una finta cornice suddivisa in compartimenti, sono collocate figure di santi di minor dimensione. Ai quattro angoli Sant'Ambrogio emblema di santità nello stato ecclesiasti-

co, San Carlo Borromeo ultimo canonizzato all'epoca del quadro, Sant'Enrico imperatore, personificazione della santità sul trono, e San Ludovico re. Altri quattro piccoli medaglioni contengono Santa Lucia, Sant'Agata, Santa Caterina, simboli di verginità, e Santa Anastasia.

Lungo i lati in alto Santa Maria Maddalena da una parte, simbolo di contemplazione e

Prima Comunione Domenica 8 Maggio 2016

(anche bambini Madonna della Scala)

Aimo Elisabetta, Bucci Ludovica, Caboni Alessia, Carbone Gaia, Cecon Davide, Chiera Lorenzo, Cinquerrui Ida, Cuni Fabio, Franco Matilde, Grieco Irene, Licata Loris, Marasco Flavio, Marchisio Eleonora, Marianella Letizia, Massocco Diego, Nesci Simone Emanuele, Onesti Stefano, Onorato Davide, Pacino Arianna, Rasetti Riccardo, Sillano Valentina Maria, Sisti Edoardo, Sola Francesca, Telloli Fabio.

Prima Comunione

Domenica 15 Maggio 2016

Aghemo Martina, Alemanno Beatrice, Barberi Jacopo, Borgarello Cesare, Bottaro Denis Valentino, Bottero Sofia, Castriotta Aurora, Chialva Enrico, Ciadamidaro Christian, Congiu Samuele, Coppola Thomas, Costanzo Simone Tindaro, De Rosa Matteo, Franceschi Kristian, Frattalone Davide, Gallone Stefano, Iantorno Alessia, Iurlaro Cristian, Lombardelli Lorenzo, Meloni Lorenzo, Mesce Melissa, Molino Alessandro, Palasciano Kevin, Pettierre Diletta Vittoria, Petrin Giovanni Luca, Pisanu Cristian, Romano Francesco, Sanna Giulia, Spitaleri Christian, Uggè Stefano.
Catechiste: Berruto Anna Rita, Coppola Ripalda, Forlin Sabrina, Fradiante Laura, Lotto Angela, Piovano Marina.

Elenco Cresimati

Domenica 22 Maggio 2016

Abele Davide, Aimo Matteo, Alemanno Ilaria, Anderis Cristiana, Barbeta Giorgia, Benvegnù Lorenzo, Benvegnù Massimo, Bertucci Alessia, Biancheri Mattia, Boccato Fabio, Borgarello Giorgia, Brusasco Pietro, Canale Daniele, Capalbo Alisia, Carbone Alessandro, Cavaglia Federico, Ciadamidaro Gianluca, Cimino Luca, Crisi Gabriele, De Agostini Asja, Del Sarto Sofia, Di Domenico Anastasia, Donetto Alice, Fabbrini Giulio, Fiorin Federico, Franceschi Michelle, Gammino Emanuele, Gottardi Lorenzo, Guzzolino Federica, Iodice Francesca, Lettieri Alessio, Maiolo Giada, Mancini Silvia, Megaterio Martina, Moschini Simona, Munafò Lorenzo, Nari Daniel, Pezzetta Alessia, Pinga Gabriele, Potenza Alberto, Pujatti Eva, Salomi Gregorio, Sillano Veronica, Simon Martina, Sorbera Alessio, Spitaleri Alessio, Trentanove Elisa, Turinetti Francesco, Umilio Federico.
Catechiste: Altamura Anna, Capobianco Vincenza, Coppola Melania, Gamberoni Cristina, Piccioni Paola, Terranova Giusi, Veneziano Gigliola.

Prime Comunioni e Cresima



Comunione domenica 8 maggio



Comunione domenica 15 maggio



Cresima domenica 22 maggio

WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY

Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE

PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI

BOLLI AUTO - BOLLETTE

RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)

Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

Scuola Materna Paritaria "San Giuseppe" ESTATE BIMBI e attività di volontariato.

Con l'arrivo delle vacanze estive arriva il nuovo ESTATE BIMBI per i bambini della Scuole dell'Infanzia santenesi. L'attività è rivolta ai bambini di 3-5 anni che frequentano le Scuole Materne (San Giuseppe o Marco Polo), si svolgerà dal 4 al 29 luglio presso la scuola San Giuseppe e avrà come tema: "ESTATE IN FATTORIA" tema sempre stimolante per i nostri piccoli.

L'estate-bimbi è un'occasione importante per aspiranti Insegnanti



o Assistenti all'Infanzia per un periodo di volontariato, per mettersi alla prova sul campo.

Si raccolgono inoltre le disponibilità per altre attività volontaristiche a sostegno della Scuola (*manutenzione giardino, piccole manutenzioni, assistenza entrata-uscita, etc.*) che genitori e nonni possono prestare secondo le loro capacità e disponibilità di tempo.

A tutti un sentito grazie.

Il Comitato di gestione

Ciao Angelo

Pensare ad Angelo e trovarlo in oratorio era una cosa sola, perché l'oratorio era la sua seconda casa. È così che noi ricordiamo e vogliamo ricordare Angelo Tomaselli, inserito a pieno titolo, con la moglie Grazia, nella comunità parrocchiale, sempre disponibile e attento: nella preparazione dei

fidanzati al sacramento del matrimonio, puntuale alla Messa della domenica per passare tra i banchi per la questua al momento dell'offeritorio, ma soprattutto nella cucina dell'oratorio di cui è sempre stato l'anima.

Noi sappiamo che Angelo continuerà ad essere presente nella sua famiglia e con tutti noi: la sua fede e il suo servizio sono una testimonianza e un esempio per tutti. Chiediamo al Signore nella preghiera di suscitare nella nostra comunità parrocchiale sempre nuove persone buone e generose, disponibili e attente agli altri.

Ciao Angelo e grazie anche a nome del Priore don Beppe, dei viceparroci don Riccardo e don Mauro e di tutti coloro che ti hanno voluto bene e apprezzato!

il Direttivo del Circolo San Luigi



Ricordo di Suor Amabile

Suor Amabile (Baggio Graziosa) nasce a San Martino di Lupari (PD) il 28 dicembre 1937; il 7 ottobre 1955 entra nella nostra Congregazione, a Torino, Casa Madre, dove celebra le tappe del suo cammino formativo.

Conseguita l'abilitazione della Scuola Magistrale, nel 1982 viene trasferita a Santena come insegnante di Scuola Materna. Gentile e fine nel tratto, pur nella sua timidezza, sapeva intessere rapporti delicati con quanti incontrava nel suo cammino, sempre pronta ad aiutare chi aveva bisogno.

Nel 1986 è trasferita a Narzole, dove rimane per circa dieci anni, prima come Superiora, poi come insegnante nella Scuola dell'Infanzia e catechista in Parrocchia, dove molti la ricordano come "autentica religiosa che con tanta abnegazione si è dedicata ai bambini e alle loro famiglie"

Nel 2011 la cara Sorella riceve nuovamente il mandato di Superiora nella Comunità di Santena dove rimane per un triennio, prima di essere trasferita, nel 2014, nella comunità di Narzole in cui ha vissuto, compatibilmente con la sua malattia, fino ad alcuni mesi fa. Dopo tanti anni e tante obbedienze,

ritornare a Narzole, dopo circa vent'anni era stato per lei un po' come un tornare a casa.

Purtroppo la sua permanenza a Narzole è stata bruscamente interrotta dall'affacciarsi brutale e improvviso della malattia che le ha richiesto il Si più grande e doloroso che, come primo passo l'ha costretta a lasciare la cara Narzole.

Sono stati mesi in cui Suor Amabile, consapevole della gravità del suo stato, in modo particolare, l'ultimo mese della sua vita è stato caratterizzato dal silenzio, dalla docilità alle cure delle sorelle infermiere, dalla gratitudine tante volte espressa nei confronti dell'Istituto. Così, quasi in punta di piedi, suor Amabile ci ha lasciato lo scorso 7 marzo.



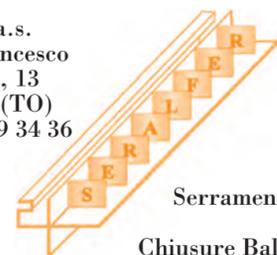
CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche

blu MIGLIORRE & TOSCO s.n.c.
OFFICINA

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfrancesco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere



"il forno"

di Pollone Walter
Specialità:
Focacce e Grissini

Via Tetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707

Augura buone Vacanze

Ricordo Prima Comunione



Comunione sabato 23 aprile



Comunione domenica 24 aprile



Comunione domenica 1° maggio

Sono ben 89 i bambini di quarta elementare che quest'anno hanno fatto la prima Comunione. Nelle tre foto i gruppi che hanno fatto la festa della prima Comunione sabato 23 aprile, domenica 24 aprile e domenica 1° maggio.

Ma perché la prima Comunione? Perché poi c'è seconda, la terza, la quarta, la quinta... Comunione.

Ogni domenica Gesù ci invita alla sua mensa!

Un grazie sincero ai catechisti che hanno accompagnato questi bambini e i loro genitori nel cammino di preparazione all'incontro con Gesù.

Grazie ragazzi per la vostra simpatica confusione, per i vostri commenti e osservazioni divertenti durante i nostri incontri di catechismo ma soprattutto grazie per le vostre domande che ci hanno dato modo di riflettere.

Grazie a tutti, senz'altro sentiremo la vostra mancanza in questo periodo estivo.

Grazie a voi genitori che avete collaborato nel cammino di fede dei vostri figli.

Grazie ai sacerdoti che ci hanno accompagnato in questo cammino.

Grazie soprattutto al Signore per i momenti belli vissuti insieme in quest'intenso anno catechistico; grazie per tutto ciò che ci ha permesso di scoprire meglio la persona di Gesù.

Grazie a tutti e buone vacanze!

I catechisti

GRISSINIFICIO

Feyles Roberto

Specialità

'l Rubatà Paisanot

Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

Un anno particolare degli Scout

Un anno molto particolare è stato questo per il gruppo scout di Santena. Siamo quasi giunti al termine delle attività e molte avventure si sono già vissute per i bimbi e i ragazzi del gruppo, ma, facendo qualche passo indietro torniamo all'inizio di quest'anno, quando la nostra Comunità Capi stava rinnovando il progetto sui suoi ragazzi.

Ogni tre anni, il Progetto Educativo di Gruppo prende nuova forma e si riscrive secondo le esigenze che, oggi, i capi riscontrano nei ragazzi; dopo un'attenta analisi di cosa accade fuori dal gruppo e delle dinamiche che interessano i giovani di cui si occupa, la Comunità Capi ha progettato un percorso educativo che accompagnasse i ragazzi a crescere nel loro ambiente sociale, dandosi obiettivi e scadenze da rispettare e quindi da verificare allo spirare del progetto.

Per affrontare il percorso di analisi i capi educatori si sono rivolti anche alle famiglie chiedendo loro di rispondere ad un questionario e invitandoli ad una serata di confronto sui temi più significativi emersi dal sondag-



gio; il confronto ha portato a confermare le analisi iniziali e a meglio delineare alcuni obiettivi che poi hanno trovato posto all'interno del Progetto Educativo: capacità di progettarsi, sensibilità al servizio, rispetto dell'ambiente naturale e ricerca di una spiritualità intima e profonda.

Quest'anno abbiamo così iniziato a concretizzare questo nostro progetto e per poter educare i ragazzi verso la direzione che abbiamo pensato, occorre avere una buona conoscenza e

formazione prima di tutto a livello personale, ecco perché, nell'ambito della fede, abbiamo ritenuto necessario rivolgerci ai don: in particolare, con don Riccardo abbiamo affrontato un percorso di catechesi inerente alla lettera enciclica Laudato Si' di Papa Francesco che ci ha aiutato a considerare con maggiore attenzione le conseguenze del nostro comportamento nei confronti di quanto ci è stato affidato dal Signore: il creato, che nelle nostre mani deve poter fiorire e non soffocare.

Concluderemo le nostre attività nelle prime settimane di giugno ma ci rivedremo presto per i campi estivi che avranno inizio a partire dalla seconda metà di luglio.

Reperto Apache: Celle di Macra (CN)
dal 21 al 21 luglio
Branco Stella Polare: Barcenisio (TO)
dal 31 luglio al 7 agosto
Clan Boomerang: (luogo da definire)
dal 9 al 13 agosto

Un'altra stagione sta per concludersi e nel San Luigi si tirano le somme dell'annata 2015/2016

La stagione che sta per concludersi ha visto partecipare alle attività sportive circa 60 bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni, più 25 elementi che fanno parte della prima squadra.

I risultati positivi arrivano soprattutto dal settore giovanile infatti il numero di atleti è cresciuto rispetto alle ultime annate. Le squadre sono tre, i piccoli amici (annate 2008-09), i pulci-

ni 1° anno (annata 2007) e i pulcini misti (annate 2005-06). La stagione non è ancora finita infatti in concomitanza con il maggio santenese la squadre saranno impegnate nel torneo organizzato dal Comune di Santena.

I risultanti sono comunque incoraggianti anche dal punto di vista del campo, luogo dove i bambini non devono solo "tirare calci a un pallone" ma soprattutto divertirsi e imparare a giocare a calcio, cosa che sembra scontata

ma che non tutti capiscono.

Le squadre del settore giovanile sono allenate in gran parte da ragazzi giovani e preparati, quasi tutti facenti parte della prima squadra.

La linea verde degli allenatori continua anche nella prima squadra, dove tra i circa 25 giocatori a disposizione dell'allenatore solo tre elementi hanno più di 23 anni.

Quest'anno l'allenatore è un volto nuovo e con lui è arrivato anche un nuovo staff composto

dal vice allenatore e dal preparatore dei portieri. Il girone astigiano di terza categoria non è stato benevolo con i ragazzi della prima squadra che hanno concluso il primo anno di un nuovo progetto di ringiovanimento del gruppo senza riuscire a centrare l'obiettivo stagionale che erano i play-off. Comunque data l'età media molto bassa questa squadra sembra avere un discreto futuro davanti a sé.

il direttivo

Oratorio in festa per San Luigi a Santena

Due giorni di giochi e proposte il 18 e 19 giugno

(continua dalla prima pagina)

E chi avrà fame, non si dovrà preoccupare: potrà gustare panini, patatine e bibite fresche. La serata proseguirà con musica e balli occitani.

L'unico tempo a restare libero sarà la notte, perché... domenica 19 ricominceranno i festeggiamenti! Alle ore 10,30 sarà celebrata la S. Messa nel cortile dell'oratorio (in caso di brutto tempo si celebrerà in chiesa parrocchiale), alla quale seguirà il tradizionale "pranzo dei collaboratori". Le iscrizioni andranno effettuate entro il 12 giugno presso l'ufficio parrocchiale.

Nel pomeriggio, poi, i giochi continueranno con il "Torneo dell'amicizia" di calcio a 5 per i ragazzi delle medie (info e iscrizioni al numero 329.954 22 57).

Il Direttivo dell'oratorio

TOSCO
Timbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - piex alluminio
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su medaglie ecc...
- Casellari postali
- Abbigliamento da lavoro
- Ricambi Personalizzati

Via G. Perotti, 2 - Chieri (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

Estate insieme 2016

Estate Ragazzi

per le elementari in Oratorio
dal 13 giugno al 1° luglio

Estate Bimbi

Scuola Materna S. Giuseppe dal 4 al 29 luglio

Campi estivi:

Casa alpina di Brusson

Elementari: 2^a alla 5^a dal 3 al 10 luglio
Medie 1^a e 2^a dal 10 al 17 luglio

Casa alpina Provonda di Giaveno

Ragazzi della 3^a Media e Superiori
dal 17 al 24 luglio

Informazioni ufficio parrocchiale di via Cavour e in Comune

venerdì 24 giugno

San Giovanni

ore 20,30

Santa Messa
dinanzi al Pilone di Via Gamenario

venerdì 22 luglio

S. Maddalena

ore 20,30

Santa Messa
Chiesa dei Ponticelli

venerdì 5 agosto

Festa della
Madonna
della Neve

ore 20,30

Santa Messa
nella chiesa di Borgo Taggia

martedì 16 agosto

San Rocco

ore 20,30

Santa Messa
nella chiesa
in via
Avataneo

5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del **Circolo San Luigi**

Codice del Tuo Circolo **San Luigi di Santena:**
05037190013

Anche Imprese e Liberi Professionisti

martedì 26 luglio
ore 20,30

Santa Messa
in onore di
Sant'Anna
nel cortile della
scuola materna
"San Giuseppe"
via Milite Ignoto



mercoledì
10 agosto

San Lorenzo

ore 9,30

Santa Messa
segue la
Processione
e la
distribuzione
del pane con noci



Domenica
25 settembre

Santi Medici
Cosma e
Damiano

ore 16,00

Santa Messa
segue la
Processione
con i Santi Medici
per le vie cittadine



Domenica
19 giugno

ore 10,30

S. Messa
in Oratorio
per la festa di
San Luigi
Pranzo per
tutti i
collaboratori
parrocchiali

Una occasione per
fare comunità e dire
grazie
Prenotarsi in ufficio
parrocchiale

Orario SANTE MESSE Santena

FERIALE: ore: 18,15 in Grotta (dal lunedì al venerdì)

FESTIVE: Sabato ore: 17,00 Casa Riposo Forchino
Sabato ore: 18,00 Chiesa Parrocchiale
Domenica ore: 8,30 - 10,30 - 18,00 Chiesa Parrocchiale
Tetti Giro ore 9,00 (no agosto) Case Nuove ore 10,15 (no agosto)

Al via Estate Ragazzi e Campi Estivi

Ma perché queste proposte estive della parrocchia per i più piccoli e i giovani?

L'estate ha una specificità cristiana. È questa che, da sempre, le proposte dell'Estate ragazzi e dei campi estivi vogliono far emergere. Con la chiusura delle scuole e la conclusione del catechismo e delle attività dei gruppi del dopocresima e giovanili, non va in vacanza la passione educativa. La formazione umana e cristiana non conosce arresti: per diventare donne e uomini maturi domani, per costruirsi come persone autentiche e realizzate, per porre le basi della felicità, «chi ha tempo non aspetti tempo».

Anzitutto, dunque, la specificità cristiana della proposta. Estate ragazzi e campi estivi non sono un contenitore per occupare il tempo della vacanza. Sono iniziative che, intessute con il gioco e il divertimento, vogliono approfondire tre relazioni fondamentali: quella verticale con Dio, quella orizzontale tra persone, quella interiore con se

stessi. La prima è ciò che va sotto il titolo di "pregheira"; la seconda e la terza riguardano la "formazione umana". Ecco il perché di una



proposta "parrocchiale", ad esempio per quanto riguarda l'Estate ragazzi: continuiamo ad offrirgli, con la sua precisa identità. E poi, certo le porte sono aperte anche ai musulmani o ad altri: la preghiera non sarà imposta a chi non è cattolico. La formazione umana di matrice cristiana, invece, è valida per tutti: il cristianesimo è linfa vitale già per l'uomo, poi anche per la fede.

C'è quindi la specificità cristiana del servizio. L'offerta formativa parrocchiale è basata sul principio della carità: faccio qualcosa per

gli altri perché gli voglio bene e voglio il loro bene. Per questo gli animatori non sono pagati. Certo questo consente disponibilità a volte limitate. Ma è un principio irrinunciabile. Si fa qualcosa per gli altri e si riceve opportunità di crescita, facendolo. Ciò basta.

Infine, v'è la specificità cristiana della sussidiarietà. La stessa comunità cristiana offre alcune iniziative, quelle delle attività estive. Si impegna a fornire un servizio, anche di assistenza. Ma entro certi limiti di risorse, soprattutto finanziarie. La pubblica amministrazione si inserisce là dove è necessario integrare, là dove la parrocchia non può arrivare. È il caso dell'assistenza ai bambini diversamente abili. Comune e servizi sociali faranno la loro parte anche quest'anno. Va computato a loro dovere e merito.

d. Mauro Grosso

La Caritas di Santena informa

Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

- Rosanna 339 3719597
011 9456703
- Rinangela 347 1202423
011 9456444
- Luciana 320 0290917
011 9492463
- Antonella 339 5784662
011 9492781

Si prega di non portare indumenti in parrocchia. Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati. Chi ha necessità di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Un anno di catechismo è terminato

(continua dalla prima pagina)

I ragazzi del quarto anno invece, hanno approfondito il tema della Chiesa e il quinto e ultimo anno di catechismo è l'anno in cui i ragazzi conoscono i doni dello Spirito Santo e si preparano a ricevere il Sacramento della Santa Cresima che si celebrerà nel prossimo ottobre.

È stato bello poter condividere un pezzo di cammino insieme, cercando di far germogliare la confidenza con Dio nella preghiera e nella S. Messa, oltre che l'amicizia tra di noi.

In particolare abbiamo vissuto due momenti di fede molto intensi: la novena di Natale e la Via Crucis, il Venerdì Santo. Quest'anno per la prima volta, si è svolta nel parco di Cavour ed è stata molto apprezzata e sentita da grandi e bambini. Queste e

tutte le altre iniziative sono state possibili grazie all'impegno dei catechisti, dei nostri sacerdoti e al sostegno di alcuni genitori che credono nell'importanza del

della comunità.

Come catechista posso dire che, anche se è difficile, si lavora tanto, ci si impegna e non si vedono i risultati voluti, educare



catechismo come pilastro per l'educazione alla fede e come percorso di crescita individuale e

alla fede è bello! Aiutare i bambini, i ragazzi a conoscere e ad amare sempre di più il Signore è una delle avventure educative più emozionanti.

Adesso ci attendono le vacanze, ma già fin d'ora il gruppo di catechisti inizia a pensare ai programmi futuri e ai prossimi impegni con un pensiero affettuoso e una preghiera sincera per tutti e per ciascuno dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

La coordinatrice dei catechisti Caterina Tosco

blu P.L.
AUTORIPARAZIONI
di Procidia Lucio

- Ricarica Climatizzatori
- Servizio Pre Revisioni
- Servizio Revisioni
- Sostituzione Cristalli in Sede

Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

Punto SIMPLY
dal lunedì al venerdì 8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina 8,00/13,00

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

Divorziati e risposati: la Chiesa è anche la loro casa

Circa l'indissolubilità del matrimonio, nel Nuovo Testamento, la parola fondante è quella di Gesù, che non usa mezzi termini ed è radicale: il Cristo stesso afferma che Mosè aveva consentito la prassi del ripudio a causa della durezza di cuore degli uomini, ma, come Dio "all'inizio della creazione li fece maschio e femmina [...], i due diventeranno una carne sola [...]". Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto" (Mc 10,5-9; cf. Mt 19,4-9; Lc 16,18). Tutti gli evangelisti sinottici riportano questa affermazione di Gesù. Il patto che unisce i due sposi viene da Dio e non è sottoposto all'arbitrio degli uomini. San Paolo riprende precisamente l'insegnamento di Gesù: "Agli sposati ordino, non io, ma il Signore: la moglie non si separi dal marito [...] e il marito non ripudi la moglie".

Grande importanza per la comprensione dell'indissolubilità del matrimonio celebrato validamente è il passo della Lettera agli Efesini, in cui S. Paolo scrive: "Voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei [...] Questo è un



grande mistero; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa" (Ef 5,25,32). Questo passo mostra come il matrimonio cristiano è un segno efficace dell'alleanza di Cristo e della Chiesa e manifesta proprio questa realtà: l'indissolubilità del matrimonio cristiano celebrato validamente è segno dell'indissolubilità del rapporto tra Cristo e la sua Chiesa.

I Padri della Chiesa, sin dai primi secoli della storia della Chiesa, insieme ai concili,

ritennero le leggi civili sul divorzio incompatibili con la richiesta di Gesù circa l'indissolubilità del matrimonio. Nell'epoca patristica i credenti che si erano risposati una seconda volta con nozze civili non venivano riammessi ai sacramenti nemmeno dopo un periodo di penitenza. Sia il Concilio Vaticano I, sia il Vaticano II, hanno ribadito la fondatezza biblica e di fede per l'indissolubilità del matrimonio: "Questa intima unione, in quanto mutua donazione di due persone, come pure il bene dei figli, esigono la piena fedeltà dei coniugi e ne reclamano l'indissolubile unità" (Gaudium et spes, 48).

Ciò che rende l'indissolubilità comprensibile e dotata di un significato profondo è il fatto che il matrimonio sia sacramento: essa è segno visibile dell'amore di Dio per il suo popolo e della fedeltà di Cristo alla sua Chiesa. Ma questo si può comprendere solo all'interno di una vita di fede. Se si considera il matrimonio una realtà puramente naturale, non si capisce la sua sacramentalità e dunque la sua natura indissolubile.

(continua) don Mauro

Un fanciullo speciale Silvio Dissegna

Silvio Dissegna è nato a Moncalieri il 1 luglio 1967. È un bambino felice, cresciuto in una famiglia semplice tra le campagne della borgata Becchio a Poirino, alle porte di Torino. È un bambino speciale fin da piccolo, sempre pronto ad essere utile per tutti. Prega tutti i giorni Dio assieme ai genitori. Tra lui e Gesù nasce da subito un rapporto bellissimo, che si consolida sempre più dopo la Prima Comunione. "Mamma, il mio più grande amico da oggi sarà sempre Gesù", dice a Gabriella, sua madre. Da allora Silvio desidera ricevere Gesù eucaristico il più spesso possibile. A scuola è bravo. Ama giocare e passeggiare in bicicletta tra i boschi della sua terra. Ama il calcio e vorrebbe diventare un grande calciatore e fare il maestro. Scrive nel suo diario: "Da grande farò il maestro per insegnare agli altri e per far conoscere a tutti chi era Gesù". Ed ancora: "Ti ringrazio mamma perché mi hai messo al mondo, perché mi hai dato la vita che è tanto bella. Io ho tanta voglia di vivere".

Purtroppo però nella primavera 1978 da un dolore alla gamba sinistra gli viene diagnosticato un tumore alle ossa. Silvio ha solo 11 anni, ma capisce la gravità della cosa. Non si dispera, vuole guarire, vuole vivere, e nella preghiera si affida alla volontà di Dio. Pochi mesi dopo è già in carrozzella. Il 21 maggio 1978 riceve la Cresima. Il mese successivo, il 4 giugno, chiede ai suoi genitori: "Dite a don Luigi - un sacerdote amico - di portarmi la Comunione a casa. Voglio Gesù tutti i giorni". Aspettava con ansia don Luigi, racconta la mamma, e dopo univa le sue manine scheletriche per raccogliersi in preghiera. Affrontando il dolore della malattia con la forza della fede lasciando tutti senza parole: "Avevamo difficoltà a rispondergli - ricorda il papà Ottavio - da Silvio abbiamo imparato a pregare e lui ci spronava a farlo

sempre di più e a offrire le nostre sofferenze".

Ormai i dolori sono atroci, il suo piccolo corpicino è sempre più sofferente. Dal giugno 1978 al gennaio 1979 è costretto, ben sette volte, ad andare in ospedale a Parigi, nella speranza di trovare delle cure. Ricevere Gesù eucaristico ogni giorno gli permette di comprendere sempre più il valore della sofferenza che dona per tutti. "Oggi offro le mie sofferenze per il Papa, i peccatori e per la loro conversione, per la Chiesa, per i missionari, affinché Gesù sia conosciuto ed amato". I dolori sono sempre più forti. "Le mie sofferenze mi preparano a vedere Dio". La fine è vicina, ma la sua fede è salda. "Devo restare solo con Gesù, parlargli, dirgli tutto quello che ho dentro il cuore. Tu mamma riposati, che sei tanto stanca. Gesù io soffro come quando trasportavi la croce ed eri picchiato". Nel maggio 1979 la gamba sinistra si spezza. In giugno perde la vista. I dolori lo devastano. È ricoperto di piaghe su tutto il corpo. Eppure non si lamenta quasi mai. Continua a chiedere solo la Comunione, affinché lui abbia la forza e l'abbiano i suoi cari.



Il 24 settembre, ancora lucido e forte riceve l'Unzione degli infermi e il Viatico e alle 21,20, a soli 12 anni, si spegne. "Gli abbiamo insegnato a pregare come ci hanno insegnato i nostri genitori - racconta il papà - ma lui sentiva Gesù ancora più vicino e aveva desiderio di incontrarlo nella Comunione". "Lo sentiamo molto vicino - ricorda la mamma - ci aiuta nelle piccole cose ed è sempre con noi, anche più di quando era in vita". Perché ora Silvio è immerso nella luce di Dio.

Il 13 novembre 2014 papa Francesco lo dichiara venerabile.

don Lio

Giubileo: le sette opere di misericordia corporale

■ Papa Francesco, nella bolla di indizione dell'Anno Santo straordinario, ha insistito perché «il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale, per risvegliare la nostra coscienza. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli» (Misericordiae Vultus, 15). Soffermiamoci sulle sette opere di misericordia corporale.

1. Dar da mangiare agli affamati - Non è un'opera occasionale, che si compie raramente perché oggi nessuno suona al campanello per chiedere da mangiare. È invece esercizio quotidiano di solidarietà e condivisione: è non gettare il cibo nella spazzatura, non sprecarlo; è dare la giusta retribuzione ai dipendenti; è non frodare lo Stato e le leggi. Oltre, ovviamente, a dare da mangiare a chi non ne ha.

2. Dar da bere agli assetati - Come il cibo, anche l'acqua è un bene che non va sprecato ed è un bene primario, che deve essere disponibile per tutti. Dar da bere agli assetati è anche non far scorrere inutilmente l'acqua del rubinetto. E poi, c'è la sete di affetto, molto più forte in questo nostro mondo che la sete d'acqua: anziani soli, bambini senza famiglia, adolescenti e giovani abbandonati a se stessi, persone fallite nella vita sociale e familiare... Abitano accanto a noi, le incontriamo per strada, a scuola, negli uffici... Sono alla portata di ciascuno.

3. Vestire chi è nudo - Anche quest'opera di misericordia invita a condividere quel che si ha: rinunciare a spendere soldi acquistando un vestito nuovo per sé, se non è necessario, per acquistarne uno per i poveri. Perché ai poveri bisogna dare solo quello che non si usa più o che è superfluo? E ancora, vestire chi è nudo implica non sprecare soldi inseguendo le mode o i marchi, le "firme"...

4. Accogliere i forestieri - Il Papa e l'Arcivescovo ci invitano ad accogliere un rifugiato o un profugo in casa. Per la maggior parte delle persone non è possibile tecnicamente. Ma prima ancora, anche solo a



livello di principi: come cristiani, siamo accoglienti nei confronti dello straniero? O ne abbiamo paura e basta. Gesù è molto chiaro nel Vangelo: «Ero forestiero e mi avete ospitato... Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno dei vostri fratelli, l'avete fatto a me» (cfr. Mt 25,31-46).

5. Visitare gli ammalati - È questa un'opera alla portata di tutti: non c'è nessuno che non conosca una persona anziana, o ammalata, bisognosa di una visita per rompere la sua solitudine. Andare a trovarla è far visita a Gesù (cfr. anche qui Mt 25). Chiuso lo può fare.

6. Visitare i carcerati - Oggi non è facile visitare i detenuti. Ma

ci si può impegnare dal di fuori ad aiutare quei carcerati privi dei beni necessari o degli effetti personali, attraverso le associazioni che se ne occupano. Oppure, accogliendo e sostenendo sia i famigliari di chi ha sbagliato, sia i detenuti stessi, per non lasciar cadere nessuno vittima dell'emarginazione e del giudizio.

7. Seppellire i morti - Oggi, cosa significa? Coltivare e diffondere la cultura della vita, dimenticare i cattivi maestri e le loro dottrine che contrastano la Parola di Gesù e incitano all'odio, alla discriminazione, alla violenza.

Papa Francesco ha scritto: «Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero... Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore» (Misericordiae vultus, 15).

Rispondiamo alla provocazione del Santo Padre: viviamo o no così? Siamo dunque o no discepoli di Gesù?

d. Mauro Grosso

Preparazione al Battesimo 2016

Santena	Cambiano
3 luglio	17 luglio
2 ottobre	2 ottobre
4 dicembre	27 novembre

Preparazione al Sacramento del Matrimonio

Santena	10 e 15 ottobre 2016, ore 20,45; due incontri con le famiglie d'accoglienza; 12 - 19 e 26 novembre 2016, ore 20,45. <i>Iscrizioni in ufficio parrocchiale</i>
Cambiano	8 - 17 e 24 febbraio 2017, ore 21,00; 4 e 5 marzo 2017: week end di condivisione; 10 marzo 2017, ore 21,00. <i>Iscrizioni in ufficio parrocchiale</i>

PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e copripiedi.

TUTTO MADE IN ITALY

Corsi animatori

■ Tre serate, come tre balzi sul trampolino, per lanciarsi assieme nel mare dell'animazione estiva. A Trofarello, un centinaio di ragazzi di tutta l'Unità Pastorale, dalla prima alla quinta superiore, hanno dedicato alcuni venerdì pomeriggio per prepararsi come educatori in vista delle attività parrocchiali di questa estate.

Abbiamo desiderato offrire ai giovani delle nostre realtà l'occasione di incontrarsi assieme per mettere in circolo il desiderio di bene presente nell'animo di molti di loro, a favore della crescita dei bambini più piccoli. Pensiamo infatti che sapere che si è in tanti a condividere la passione di servire i fratelli dia concretamente ai nostri futuri animatori la possibilità di percepirci come parte di una Chiesa realmente in uscita, aperta ad annunciare la gioia della vita in Cristo ai più piccoli. Trovarsi assieme è stato quindi anzitutto un'occasione per visibilizzare la comunità ecclesiale giovanile della nostra unità pastorale, affinché questi ragazzi potessero spri-

mentare di essere parte di un ampio popolo di credenti che vive nella disponibilità al servizio verso chi ha bisogno.

Abbiamo trattato argomenti di fede e temi di educazione, sottolineando di volta in volta come il Vangelo sia il vero criterio fondamentale da assumere per poter fare dei nostri centri estivi dei luoghi in cui si tocca efficacemente con mano la bellezza e la gioia di una vita illuminata dall'amore del Signore.

Durante gli incontri, i ragazzi hanno potuto confrontarsi tra loro e con degli esperti di settore, che hanno offerto di volta in volta la loro testimonianza di educatori e credenti, dando così ai nostri futuri animatori la possibilità di incontrare delle sintesi vitali di fede e di servizio, incarnate nella storia e nella persona di quanti li hanno guidati durante i diversi momenti di formazione.

In queste serate di maggio a Trofarello, non sono poi mancate occasioni per pregare e giocare assieme. In tale modo, la comunità giovanile della nostra unità pastorale ha potuto

crescere nell'amicizia e nella disponibilità a seguire il Signore, affidando la propria generosità e il proprio servizio estivo alla custodia di Gesù stesso, vero Educatore e Maestro, affinché fosse Lui a insegnare il modo migliore per far crescere tutti quei bambini che saranno loro affidati.

Al termine degli incontri, abbiamo quindi dato ai ragazzi frequentanti il corso un mandato di servizio, da esercitare nelle proprie parrocchie, a favore dei bambini che incontreranno quest'estate. Il nostro desiderio infatti è che i giovani delle varie realtà possano sempre più sperimentare di far parte di un unico corpo ecclesiale che fa conto sul loro entusiasmo e sul loro desiderio di servire, per continuare la missione del Signore nei vari luoghi dell'unità pastorale. In tal maniera ci saranno sempre più dei giovani preparati per andare incontro ai loro amici più giovani, affinché tutti sperimentino come dice il Papa: la gioia del Vangelo!

Andrea Gazzo sdb

Don Bosco: così nacque l'Oratorio

■ Un giorno del 1841 Don Bosco si recò in visita insieme con don Giuseppe Cafasso alle prigioni di Torino in via San Domenico. «Vedere un numero grande di giovanetti dai 12 ai 18 anni, tutti sani, robusti, d'ingegno sveglio, vederli là inoperosi, rosicchiati dagli insetti, stentare di pane spirituale e materiale, fu cosa che mi fece orrore» scrisse in seguito.

Capi che erano finiti in prigione «perché sono abbandonati a se stessi». «Questi ragazzi - diceva - dovrebbero trovare fuori un amico che si prenda cura di loro, che li assista, li istruisca, li conduca in chiesa nei giorni festivi. Allora non torneranno in prigione». Così fece di tutto per «impedire ad ogni costo che ragazzi così giovani finiscano là dentro». E nacque l'oratorio.

Dalle «Memorie dell'Oratorio» di San Giovanni Bosco: «Durante quel primo inverno cercai di consolidare il piccolo Oratorio. Il mio scopo era di raccogliere soltanto i



ragazzi più esposti al pericolo di rovinarsi, specialmente quelli usciti dalle carceri. Tuttavia, per avere una base di ordine e di bontà, invitai all'Oratorio anche altri ragazzi istruiti e di buona condotta.

Questi mi davano una mano nel conservare un po' di ordine, e mi aiutavano a far lettura e a eseguire canti sacri. Mi accorsi fin dall'inizio, infatti, che senza canti e senza libri di lettura divertente, le nostre riunioni festive sarebbero state un corpo senz'anima. La festa la passavo in mezzo ai miei giova-

ni. Durante la settimana andavo a visitarli sul luogo del loro lavoro, nelle officine, nelle fabbriche.

Questi incontri procuravano grande gioia ai miei ragazzi, che vedevano un amico prendersi cura di loro. Facevano piacere anche ai padroni, che prendevano volentieri alle loro dipendenze giovani assistiti lungo la settimana e nei giorni festivi.

Ogni sabato tornavo nelle prigioni con la borsa piena di frutti, pagnotte, tabacco. Il mio scopo era di mantenere i contatti con i ragazzi che per disgrazia erano finiti là dentro, aiutarli, farmeli amici, e invitarli all'Oratorio appena fossero usciti da quel luogo triste».

**TOSCO
CARTOLERIA
SANTENA**

Scuola - Ufficio - Libri - Belle Arti
Forniture per negozi - Ingrosso e dettaglio
Composizioni palloncini
Articoli per feste e cerimonie

Si prenotano libri per vacanze e di testo: elementari, medie, superiori e universitari

Piazza Martiri della Libertà, 2 - Santena
NUOVO numero Tel. - Fax 011 949 45 35

Per la tua
Pubblicità
un
strumento utile
"Incontro"

CASA del MATERASSO
Tappetiere
in stoffa **Gaude**



Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche.
Rifacimenti materassi in lana
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949 35 35

Inaudita strage di oltre 3.700 bambini (legalmente approvata e silenziata)

■ Possibile? ... dove? In Italia e in mezzo a noi e non l'abbiamo saputo! E quando?

Ieri, oggi, domani per 365 giorni all'anno accade che 3.730 bambini vengono legalmente uccisi così: **Aborti volontari legge 194/1978, Pillola del giorno, Pillola estroprogestinica spirale, Fecondazione in vitro, Aborti clandestini:** totale anno (non sono inclusi gli aborti legati alla minipillola e progestinici sotto cute) **1.364.028**

Un fiume di sangue innocente ignorato che scorre incesantemente ogni giorno. Questo non è voluto da Dio!

Perché non fa notizia almeno come un naufragio di

ha posto nell'ordinare la creazione affinché avessimo la vita in abbondanza e siamo caduti nelle braccia di satana il cui scopo è la distruzione dell'essere umano.

La Risurrezione è possibile perché Gesù, il Figlio Dell'uomo (è Figlio di Dio) è risorto.

Come? Riconoscendo le nostre colpe e ritornando a rispettare la **Legge** espressa nei Comandamenti e posta nella natura dall'**Autore**.

Per camminare in questa via di vita (e di pace e gioia) ci offre la compagnia dello Spirito Creatore (**Spirito Santo**).

Il bene scaccia il male perché Gesù ha il potere di scacciare i demoni (se glielo chiediamo).

Pregliera per la Vita Domenica 19 giugno dalle 9.30 alle 18.00

Programma:
Rosario - S. Messa
Adorazione del Santissimo
Pregliera di affidamento a Maria

Ci saranno varie testimonianze:
Dott.ssa **Gloria Polo**, Medico obiettore
Dott. **Leandro Aletti**, Infermiera per la vita
Chiara Margherita, Una Mamma.

Allietteranno la giornata:
Debora Vezzani Cantautrice, **Celsi Augusto** Tenore, **Mariella Masi** Soprano e cantautrice.

Organizzato da: **"Ora et Labora in difesa della Vita"** responsabile: **Giorgio Celsi** cell. 346 7035866. Presso il Palazzetto dello Sport di Monza via Tognini 13.

Chi intende partecipare può unirsi al **Centro Aiuto Vita** - cell. 348 5866180 - cavsantena@gmail.com

Mese di maggio: Madonna Pellegrina nei rioni di Santena



■ E' terminata nel mese di maggio la consueta celebrazione della Santa Messa nei rioni (cortili) di Santena, con passaggio in processione della Madonna Pellegrina nelle vie e sosta nelle case che la ospiteranno.

Un mese intenso di celebrazioni ogni settimana, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, per affidare le famiglie, i fedeli e l'intera città alla protezione e intercessione di Maria, Vergine delle Grazie. La preghiera del Santo Rosario ha preceduto ogni volta la celebrazione Eucaristica, e al termine la processione.

E' stata un'occasione per implorare il Signore le sue benedizioni ed effondere la sua grazia su tutti coloro che a lui ricorrono con fiducia.

Presso il Palazzetto dello Sport di Monza via Tognini 13 - aderente Studio D'Inizio

INGRESSO GRATUITO

Incontro di **Pregliera per la Vita**
DOMENICA 19 GIUGNO 2016 - DALLE 9.30 ALLE 18.00

Programma:
ROSARIO - S. MESSA - ADORAZIONE DEL SANTISSIMO
Pregliera di affidamento a Maria

Cl. Laureato nelle Tradizioni:
- Debora Vezzani Cantautrice
- Celsi Augusto Tenore
- Mariella Masi Soprano e cantautrice

Albergo: Incontro la Vita
- Debora Vezzani Cantautrice
- Celsi Augusto Tenore
- Mariella Masi Soprano e cantautrice

"Ti ho disegnato sul palmo della mia mano..."
"...perché tu sei prezioso ai miei occhi"

qualche decina di profughi clandestini che accade incidentalmente ogni tanto?

Un mare di morte spegne la coscienza, entra nelle anime, nelle famiglie e si diffonde nel popolo che uccide i figli e distrugge il suo futuro.

L'imbarbarimento e la conseguente crisi economica è evidente per chi non chiude gli occhi e la mente.

Perché? Abbiamo abbandonato Dio e la legge che

Per i lettori un po' di relax...

1		2	3	4	5	6		7	8
		9						O	N
10	11					12			
13									
14						15			
A	G	L				16			
	17		18		19			20	
21		22							
23	24							25	E
26								O	R

- Orizzontali**
1. Vivono a Grosseto.
 9. Lo producono le api.
 10. Pianta con i rami.
 12. Renato se ha perso le vocali.
 13. La pelle umana.
 14. Fatti dal nulla.
 15. Locale per prendere il caffè.
 17. Abitanti dei Paesi Bassi.
 22. La suscita il comico.
 23. Articolo singolare maschile.
 25. Uno in inglese.
 26. Si usa con il gesso.

- Verticali**
1. Si porta sopra la camicia.
 2. Riparano dalla Pioggia.
 3. Città vicino a Grosseto con l'università.
 4. Si passa in compagnia.
 5. Lodi, complimenti.
 6. La fine dell'estate.
 7. La mamma della mamma.
 8. Non diviso.
 11. Non stretto.
 12. Forte, vigoroso.
 16. Numero pari.
 18. Non bassa.
 19. Il suono del campanello.
 20. Sul piano vengono dopo la P.
 21. Su e il.
 24. La fine della settimana.

Telefono Parrocchia di Santena 011 945 67 89
Telefono Parrocchia di Cambiano 011 944 01 89

COMUNITA' di CAMBIANO

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

3.Laugero Alberto; 4.Rasetti Ginevra;

UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

1.King Edward Andrew - Bekmukhambetova Kristina;

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

6.Trasente Francesco (a.71); 7.Padovese Onorina ved. Gecchele (a. 79); 8.Ponzetti Ester ved. De Cristofaro (a. 91); 9.Gianotti Maria ved. Gilardi (a. 87); 10.Crisi Luigia Giovanna ved. Fontolan (a. 88); 11.De Filippis Silvia ved. Tozzoli (a.88); 12.Pappa Emilio (a.79); 13.Parisi Calogera ved. Sardo (a.92); 14.Franceschini Ettore (a.89); 15.Rostagno Lorenzo (a.87); 16.Lo Castro Giuseppa ved. Bonina (a.81); 17.Razetto Virginia ved. Maserà (a.94); 18.Checchin Giuseppe (a.88); 19.De Angelis Vincenzo (a.56); 20.Piovanò Stefano (a.87); 21.Vergnano Mario (a.86).

LE OFFERTE

PER LA CHIESA: € 740,00

2 persone hanno chiesto l'anominato; Berruto Giorgio; Tafaro; Scaglia Felice; famiglia Beiro; Gruppo Avis; Gilardi Vincenza; famiglia D'Angeli; famiglia Rampone; Rusco Casalegno Maria; Piovanò Guglielmo; famiglia Aimar; leva 1976; famiglia Burzio Mario; famiglia Ocelli Rita; famiglia Borghi; in ricordo della mamma Scaglia Pittarello Rosina; famiglia Lanteri-Barosso.

VARIE: € 1.840,00

In onore **Madonna delle Grazie:** Ferrero Franco.

Anniversari matrimonio: 1 persona ha chiesto l'anominato; Pavan-Zanirato; Massaglia-Piovanò; Mosso-Novo; Domenicale-DallaPria; Spiandore-Ferrando; Vanzo-Segradò; Di Gianni-Piantellino; Guerra-Zanini; Sacco-Gariglio.

Per il 50° anniversario morte **Mons. Burzio:** Burzio Agostino.

Festa della Liberazione: Comune Cambiano.

Offerte da visite ai malati.

PER IL GIORNALE: € 640,00

per foto anniversari sul giornale; 1 persona ha chiesto l'anominato; famiglia Lo Castro; Bosio Serafino; famiglia Migliore-Aimar; Scaglia Felice; Novara Renzo; Bosio Caterina; Bosio Domenico; Piovanò Anna; G.V.G.; Scarzello Alessandria. **Pubblicità:** Crai-Marchisio; Bosio-elettricista.

RESTAURI BANCHI: € 320,00

2 persone hanno chiesto l'anominato; Bracco Giacomo; Piovanò Anna ved. Piovanò; famiglia Piovanò Gianfranco; in memoria Maria Ferrino; Altina Angelo; Cagno-Piovanò.

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 15,00 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di ufficio perché, dopo un certo tempo le foto verranno cestinate.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Mese di Giugno

11 giugno: ordinazione diaconale del Salesiano MICHAL CEDZO.
13 giugno: inizio Estate Ragazzi.
24 giugno: vesperi al Pilone San Giovanni, Via Mazzini.
25-26 giugno: ordinazione Sacerdotale e Prima Messa del Diacono Salesiano ANDREA GAZZO.

Mese di Luglio

24 Luglio: Sant'Anna e Giocchino, festa dei nonni, ore 16,00 vesperi in Chiesa e festa in oratorio.

Mese di Agosto

Nel mese di agosto, orario estivo,

per cui non ci sarà la Messa delle ore 11,00.

15 agosto: festa di Maria Assunta in Cielo, Messa ore 10,00 nella Chiesa Madonna della Scala

Per la festa di San Rocco: ore 21,00 novena con Santo Rosario nella Chiesa di San Rocco nella Cappella dei Mosetti

16 agosto: San Rocco ore 10,00 Messa nella Cappella dei Mosetti

Mese di Settembre

da **lunedì 5** al **venerdì 9 settembre** alle ore 21,00 Santa Messa in preparazione festa solenne MADONNA DELLE GRAZIE

11 Settembre: FESTA MADONNA DELLE GRAZIE Ore 11,00 Messa Solenne

Ore 21,00 processioni dai Borghi verso la chiesa Parrocchiale

e-mail: camminiamo.insieme@libero.it

e-mail: parrocchiadicambiano@libero.it

sito: https://www.parrocchia-cambiano.it

il prossimo numero del giornale uscirà ai primi di ottobre 2016

1° ANNIVERSARIO



Aimar Battista Tino



Alessio Giovanni



Pittarello Rosina Scaglia

Incontro n. 2 giugno 2016
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Riccardo, don Mauro, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco

Osella, Gianluca Michellone, Mariano Garrone.
Hanno collaborato: il CAV, don Lio, Elio Migliore, Laura Pollone, Gruppo Oratorio, Anna Rita Lupotti, Arianna Sanin, Attilia Segrato, foto Andrea Umilio, foto Marco.
Articoli e foto entro il **3 settembre 2016**
per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it - oppure

parrocchiadicambiano@libero.it
Per la **pubblicità** telefonare: 333 755 97 95
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione in proprio:
aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it
Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l.

Santena (To). In 7.300 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono **gratite** le offerte di sostegno e la **collaborazione** al giornale. Il giornale si riserva di **riutilizzare** qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 26 maggio 2016



COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

4, Antoniello Ilary; 5, Celadon Chiara; 6, Bergoglio Matteo; 7, De Stefano Christian; 8, Spinelli Daryl; 9, Piccolella Francesco; 10, Migliore Gabriele; 11, Bottaro Denis Valentino; 12, Opesso Jacopo Maria; 13, Pollone Giorgia; 14, Antonielli Kevin; 15, Togni Massimo; 16, Marinaccio Gaia; 17, Burzio Mattia; 18, Gallo Pietro Tommaso; 19, Lazzara Simona; 20, Rizzuti Arianna Joseohine; 21, Ronco Vittoria; 22, Monco Sofia; 23, Cavaglia Federico; 24, Danese Jacopo; 25, Del Conte Riccardo; 26, Caudera Simone.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

1, Canale Marco e Tosco Sandra; 2, Valle Daniele e Baretto Valentina; 3, Navone Luca e Torta Cristiana.

Ritornati alla casa del Padre:

Tarditi Giovanni anni 75; 21, Villa Maria Clotilde anni 76; 22, Mastrullo Salvatore anni 83; 23, Bezuit Giorgio anni 83; 24, Scussat Pit Maria Teresa *in Cortesi* anni 77; 25, Parola Carmen *in Peretti* anni 82; 26, Quarona Bartolomeo anni 89; 27, Licari Angela *in Giordano* anni 74; 28, Dutto Maria Maddalena *ved. Aldi* anni 93; 29, Occhetti Giuseppina *ved. Gallarato* anni 86; 30, Stangoni Francesco anni 86; 31, Tesio Maria *ved. Lenzi* anni 93; 32, Martorana Carmela *in Monte* anni 80; 33, Chiesa Teresa *ved. Valsania* anni 92; 34, Gastaldi Marco anni 48; 35, Torretta Lucia *ved. Tosco* anni 87; 36, Casale Margherita *ved. Griva* anni 87; 37, Sabatella Cira *ved. Sannino* anni 90; 38, Tomaselli Angelo anni 77; 39, Rivaudo Angela *ved. Scianna* anni 87; 40, Masiero Bruna *ved. Bagno* anni 93; 41, Mosso Gaspare anni 63; 42, Tesio Antonio anni 87; 43, Burzio Franco anni 78; 44, Fraccaro Maria *ved. Tosco* anni 81; 45, Rey Domenica *ved. Tosco* anni 93; 46, Cappotto Giuseppe anni 82.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:

(totale € 2.635,00)

4 persone hanno chiesto l'anominato; Daqua Vincenzo; Lacchei Salvatore; Genova Antonio; Garabello Miranda; Benente Felicita; Chillino Ines; Mangiarotti Caterina; Mastrullo Salvatore; Di Blasio Elena; Parola Carmen *in Peretti*; Scussat Pit Maria Teresa *in Cortesi*; Occhetti Giuseppina *ved. Gallarato*; Tesio Maria *ved. Lenzi*; Bezuit Giorgio; Martorana Carmela *in Monte*; Aime Giovanni *dai compagni di leva* 1936; Torretta Lucia; Casale Margherita; Tomaselli Angelo; Gastaldi Marco dal fratello; Sabatella Cira; Rivaudo Angela; Mosso Gasparino *leva* 1953; Tesio Antonio; Masiero Bruna; Mosso Gaspare.

Offerte Battesimi, Matrimoni e anniversari Matrimonio:

(totale € 1.100,00)

Offerte per opere parrocchiali:

(totale € 505,00)

3 persone hanno chiesto l'anominato; *in onore di* Santa Margherita; famiglia Genero *per infissi scuola Materna, 1° comunione* Clari Roberto; *per scuola Materna dalla leva* 1956.

Per Madonna Pellegrina: fam. Perrino - Daqua - Caparelli; fam. Binello; fam. Magri - Celentano; fam. Negro; cond. via M. Polo.

Offerte per il giornale:

(totale € 410,00)

2 persone hanno chiesto l'anominato; *per foto anniversari*; Licari Angela; Aime Giovanni *dai compagni leva* 1936; Torretta Lucia; Tesio Antonio; Torretta Tommaso.

Offerte per la Caritas:

(totale € 1.470,20)

4 persone hanno chiesto l'anominato; per acquisto furgone; per vendita lavori in fiera.

DEFUNTI



Arduino Antonio

Occhetti Giuseppina
ved. GallaratoSpadaro Vittoria
ved. Varrone

Razzetti Giuseppe

Benente Felicita
ved. GarabelloPiovano Maria
ved. Lucato

Bezuit Giorgio



Patella Maria in Di Ceglie



Torretta Giuseppe



Oddenino Giovanni



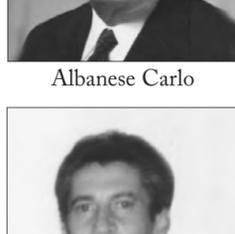
Maestro Pier Luigi



Albanese Carlo

Musso Domenica
in Bergoglio

Allemandi Ernesto



Paletta Vincenzo

1° ANNIVERSARIO

2° ANNIVERSARIO

3° ANNIVERSARIO

4° ANNIVERSARIO

5° ANNIVERSARIO



TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Ufficio: Via Cavour, 41 - Abitazione: Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni, Ospedali, Cliniche e
Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69